





6 MARZO

Per il

6 marzo 2021

l'ANPI di Magenta, con il patrocinio del Comune di Magenta, offrirà alle Scuole Medie e Superiori della città un file proiettabile, sul tema dei GIUSTI



GIORNATA DEI GIUSTI DELL'UMANITÀ (2017, ITALIA) 2021

GIORNATA EUROPEA
DEI GIUSTI
(2012)

CERIMONIA

IN MEMORIA DEI GIUSTI DI MAGENTA

SABATO 6 MARZO 2021 ORE 11

Posa di una corona di alloro presso la Stele Molho di via Diaz

Interverranno:

Presidente ANPI Magenta
Sindaco di Magenta
Un rappr. Famiglia Molho
Un rappr. Famiglie dei Giusti di Magenta

Nel rispetto delle misure anticovid, la cerimonia sarà riservata a un ristretto numero di invitati

> STORIA DEL 6 MARZO RETRO LOCANDINA





C'È UN ALBERO PER OGNI UOMO CHE HA SCELTO IL BENE

Il 10 maggio 2012, accogliendo l'appello lanciato da *GARIWO* (ONLUS con sede a Milano e collaborazioni internazionali), il Parlamento europeo ha fissato la data del 6 marzo come *Giornata europea dei Giusti*. L'appello è stato sostenuto da molti cittadini, fra i primi, gli stessi deputati italiani. L'Europa ha, in questo modo, scelto di ricordare i "Giusti", ossia tutte le persone che hanno agito e che agiscono, in qualunque momento della Storia e in qualunque luogo della Terra, secondo coscienza, esponendo spesso la loro stessa vita al pericolo, per soccorrere i perseguitati dalle dittature, dai genocidi, difendendone non solo la vita, ma anche la dignità umana calpestata. Alla ricorrenza è correlata la *Giornata dei Giusti dell'umanità*, istituita in Italia nel 2017.

Giusti dell'umanità (o Giusti di tutto il mondo) è un'estensione del concetto di Giusti tra le nazioni, definizione nata dopo la Seconda Guerra Mondiale, ristretta alla sola storia della Shoah. Il collegamento fra le due categorie è nella data del 6 marzo, scelta in onore di Moshe Bejski, ebreo polacco sopravvissuto alla Shoah, scomparso a Tel Aviv, il 6 marzo 2007.

Bejski, che dopo la guerra divenne cittadino d'Israele e fu testimone al *Processo Eichmann*, si salvò grazie all'intervento del "Giusto" **Oskar Schindler**, che inserì il suo nome nella famosa lista di "operai utili alla sua fabbrica", lista che i nazisti accettarono e che fu così la salvezza di molti ebrei.

Bejski, magistrato, presiedette la Commissione dei *Giusti tra le nazioni* di Yad Vashem, il Memoriale della Shoah in Israele, e fu l'artefice del giardino omonimo, primo esempio di questi giardinimemoriali.

Bejski ricercò per tutta la vita i nomi dei *Giusti tra le nazioni*, trovandone fino a 20.000, fra i quali 295 italiani.

Per tutti questi motivi, **Moshe Bejski** è onorato nel *Giardino dei Giusti di tutto il mondo* di Milano, al Monte Stella, da una lapide e un albero piantumato in sua memoria.

Il *Giardino dei Giusti di tutto il mondo* ricorda i "Giusti" della storia dell'umanità, del passato e del presente, difensori o salvatori dei perseguitati di ogni minoranza o etnia, in ogni angolo della Terra.